**Allegato A**

**AVVISO PUBBLICO**

**Attuazione di interventi a sostegno delle destinazioni turistiche del Lazio**

D.G.R. 17 novembre 2020, n. 836

**Articolo 1**

*Oggetto dell’Avviso Pubblico*

La Regione Lazio, intende sostenere il proprio territorio al fine di valorizzare le eccellenze presenti nei più importanti segmenti turistici della Regione, quali quello culturale, artistico, archeologico, storico, naturalistico, religioso, enogastronomico e sportivo, attraverso la concessione di contributi, a favore di Associazioni e/o Fondazioni, operanti nel campo del turismo, che propongono progetti finalizzati al rilancio e alla promozione delle destinazioni turistiche, in conseguenza dei danni causati dall’emergenza COVID-19, coerenti con le linee di programmazione dell’Amministrazione regionale espresse nel piano turistico triennale 2020 – 2022[[1]](#footnote-1).

Il presente Avviso è, quindi, finalizzato alla selezione di proposte progettuali da realizzare negli ambiti territoriali individuati nel citato Piano triennale, nelle forme associative di seguito specificate con l’obiettivo di essere una D.M.O. (Destination Management Organization), che abbiano come scopo la valorizzazione e promozione dei territori regionali.

L’Agenzia Regionale del Turismo, a supporto delle suddette attività connesse all’attuazione dell’Avviso Pubblico, si avvarrà della Società “*in house providing*” LAZIOcrea S.p.A., istituita ai sensi dell’art. 5 della L.R. 24 novembre 2014, n. 12, così come stabilito dalla D.G.R. n. 836 del 17.11.2020.

Ai fini del presente Avviso per:

* ***D.M.O. Destination Management Organization*** si intendono organismi di natura pubblica o pubblico-privata, responsabili del management e del marketing di una determinata destinazione turistica mediante la gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una destinazione (attrattori, imprese, accesso, marketing, risorse umane, immagine e prezzi), che adotta un approccio strategico per collegare tra loro entità molto diverse per una sua migliore gestione, per promuovere, commercializzare e gestire i flussi turistici, coinvolgendo tutti gli attori operanti sul territorio nonché per svolgere attività di marketing attraverso portali e siti web;
* ***Fondazioni di partecipazione***: sono fondazioni a struttura aperta, nel senso che sono fondazioni aperte anche alla partecipazione successiva di altri soggetti; si presta pertanto alle forme di collaborazione tra pubblico e privato che condividano la realizzazione di uno scopo di interesse generale;
* ***Associazioni riconosciute***: sono associazioni costituite e riconosciute come persone giuridiche dalla competente autorità.

Il presente Avviso, ai sensi dell’art. 12 della Legge n. 241/1990, definisce, nel rispetto di quanto stabilito nella D.G.R. 836 del 17/11/2020 nonché in applicazione della L.R. 6 agosto 2007, n. 13 e in attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera n. 2 del 4 giugno 2020, la misura e le modalità di erogazione e di revoca dei contributi nonché i requisiti e gli obblighi dei beneficiari.

**Articolo 2**

*Ambiti territoriali di intervento e Cluster*

L’ambito territoriale interessato dall’applicazione del presente Avviso è l’intero territorio del Lazio, suddiviso secondo quanto riportato del Piano turistico triennale in:

* Tuscia e Maremma laziale
* Litorale del Lazio
* Valle del Tevere
* Sabina e Monti reatini
* Valle dell’Aniene e Monti Simbruini
* Castelli Romani
* Monti Lepini e Piana Pontina
* Ciociaria
* Roma Città Metropolitana.

Le proposte potranno riguardare, come di seguito meglio precisato, uno o più dei Cluster già individuati dal Piano turistico triennale che si riassumono di seguito:

* Turismo culturale identitario: arte, storia, cultura (siti archeologici, musei e luoghi della cultura, borghi, turismo religioso)
* Eventi culturali ed artistici (musica, teatro, spettacolo dal vivo, manifestazioni e rievocazioni storiche)
* Luoghi della memoria e turismo di ritorno
* Turismo outdoor: cammini ed itinerari, sport, natura e montagna (rete dei cammini del Lazio R.C.L., percorsi, itinerari, ecoturismo, sport all’aria aperta, osservazione della natura)
* Salute, enogastronomia e turismo rurale: benessere (terme, wellness, salute).

**Articolo 3**

*Soggetti beneficiari*

Le proposte progettuali devono essere presentate da Fondazioni di partecipazione o Associazioni riconosciute caratterizzate da una struttura mista pubblico/privata che, tra gli altri, siano in possesso dei seguenti requisiti:

* avere sede operativa nel territorio della Regione Lazio;
* non avere in corso contenziosi con la Regione Lazio o Enti dipendenti.

Le D.M.O. dovranno indicare l’ambito territoriale o gli ambiti territoriali di interesse, i cluster che intendono sviluppare e perseguire statutariamente i seguenti obiettivi:

 • avere tra le proprie finalità lo scopo di valorizzare e promuovere il territorio e con l’obiettivo di essere una D.M.O. (da costituire o già costituita) in grado di gestire integralmente e sistematicamente la destinazione turistica individuata;

* sollecitare la collaborazione tra gli operatori fornendo anche supporto e consulenza agli operatori della filiera turistica;

• operare, unitariamente come territorio, tramite un unico soggetto, con continuità ed efficacia sul turismo;

 • facilitare i rapporti con la pluralità di attori pubblici e privati interessati alla promozione turistica dei territori e alle attività imprenditoriali di settore;

 • monitorare l’andamento turistico della destinazione e le azioni di promozione;

 • valorizzare il patrimonio dei beni culturali e il capitale umano del territorio;

 • promuovere, coerentemente con le indicazioni di identità regionali, i “Brand” territoriali;

 • avviare processi in grado di migliorare il livello di accoglienza e l’immagine del territorio;

 • avviare azioni in grado di consolidare e creare nuova occupazione nel settore turistico.

Le fondazioni di partecipazione o associazioni dovranno necessariamente possedere i requisiti indicati nel presente articolo e saranno responsabili della realizzazione dell’intero progetto nei confronti di LAZIOcrea S.p.A. e della Regione Lazio; deve essere indicato (all’interno della domanda di partecipazione di cui all’Allegato 1) il ruolo proattivo di ogni soggetto partner all’interno del progetto, da intendersi come ruolo strategico al fine della riuscita ottimale degli obiettivi prefissati nonché nell’ottica di un plusvalore per la conoscenza integrata e sistemica tra diversi territori e/o punti strategici, finalizzata altresì ad altre collaborazioni e partnership future.

In caso di Fondazioni/Associazioni non ancora costituite, il progetto potrà essere presentato da un soggetto proponente, allo scopo individuato dai futuri componenti con una lettera di intenti, con delega a perseguire gli obiettivi e ad assumere gli impegni previsti dal presente Avviso (da allegare alla domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 7).

Le Fondazioni/Associazioni costituende i cui progetti siano stati selezionati, entro il termine di 30 giorni naturali decorrenti dalla data di invio della PEC di cui al successivo art. 12 dovranno:

* costituirsi legalmente con l’obbligo di adesione dei soggetti fondatori firmatari della lettera di intenti con la quale è stato presentato il progetto;
* confermare il progetto approvato per l’assunzione degli impegni ed obblighi previsti dal presente Avviso;
* inviare a LAZIOcrea S.p.A. i suddetti documenti unitamente ai dati della Fondazione/Associazione legalmente costituita e riportante i dati del progetto approvato come da comunicazione ufficiale del predetto articolo 12.

Qualora nel predetto termine non si proceda a quanto sopra indicato, LAZIOcrea S.p.A. si riserva la facoltà di procedere all’esclusione del progetto e di finanziare il beneficiario successivo utilmente collocato nella graduatoria.

**Articolo 4**

*Tipologia e finalità degli interventi finanziabili*

Le proposte progettuali dovranno prevedere la valorizzazione degli ambiti territoriali della Regione Lazio (indicati al precedente art. 2 del presente Avviso), al fine di potenziare le eccellenze nei vari segmenti turistici della Regione, quali quello enogastronomico, religioso, naturalistico, artistico, culturale e sportivo, rafforzando in particolare l’offerta turistica, prioritariamente nel periodo di bassa stagionalità nonché la promozione territoriale via web e l’incremento di nuove tipologie di flussi turistici.

I proponenti dovranno, mediante l’individuazione di un proprio “*destination manager*”, responsabile operativo-finanziario del progetto, sostenere in modo concreto attività e iniziative volte alla promozione dei territori in chiave turistica e finalizzate alla valorizzazione e promozione degli ambiti territoriali individuati dal Piano Turistico Triennale 2020-2022.

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una sola proposta progettuale, che deve essere:

1. **tematica**: ossia riferita ad uno o più Cluster, individuati tra quelli di cui all’art. 2;

***oppure***

1. **territoriale**: ossia riferita ad uno o più ambiti territoriali specifici, individuati tra quelli di cui all’art. 2, per un **massimo di due ambiti territoriali** accomunati da uno o più Cluster.

**Ciascuna proposta progettuale deve rispettare le linee guida e gli obiettivi di seguito indicati:**

1. *migliorare e qualificare i prodotti turistici esistenti*, rafforzandoli e qualificandoli, arricchendoli di nuove opzioni per renderli ulteriormente interessanti da parte del turista;
2. *creare nuovi prodotti turistici*: immettendo sul mercato nuove occasioni turistiche, con prodotti che rispondano e intercettino i nuovi bisogni, le motivazioni e le esigenze dei turisti soggette a continui mutamenti dare continuità ai flussi attraverso prodotti che destagionalizzino le presenze;
3. *sperimentare prodotti integrati sugli ambiti e tra gli ambiti e tra cluster*: individuando e sperimentando nuove narrazioni trasversali che mettano in relazioni luoghi e prodotti, territori e cultura, realtà ed emozioni;
4. *aumentare arrivi e presenze, come pure permanenza media*: incrementando gli arrivi e le presenze, con un maggiore coinvolgimento delle imprese della filiera di prodotto (singole o aggregate) che devono ottenere a loro volta riscontri più positivi dal movimento turistico;
5. *incrementare la quota di internazionalizzazione*: aumentando la percentuale dei flussi provenienti dall’estero;
6. *ampliare il raggio di azione, sia sui mercati sia sui target*: non ponendo limiti alla conquista di nuovi mercati bensì sperimentando nuove azioni e nuovi prodotti che permettano di conquistare nuovi flussi e nuovi target;
7. *sfruttare le alleanze internazionali esistenti*: avvalendosi di alleanze strategiche con i grandi marchi di intermediazione commerciale che raccolgono un alto livello di fidelizzazione e di fiducia sui mercati nei quali operano, soprattutto per quelli emergenti;
8. *migliorare l’innovazione degli strumenti di comunicazione*: utilizzando strumenti, linguaggi e concept di comunicazione innovativi, anche attraverso un rinnovato stile di comunicazione, introducendo nuovi linguaggi e nuovi strumenti il più possibile performanti al fine di mantenere alta l’attenzione sul nostro prodotto e renderlo più stimolante; soprattutto sul web e con l’obiettivo di raggiungere un numero sempre maggiore di potenziali ospiti in maniera mirata, tempestiva ed efficace;
9. *ripensare il sistema informativo turistico, in chiave più moderna e funzionale alle nuove esigenze del turista*: intercettando nuove modalità di diffusione dell’informazione turistica, favorendo una differenziazione e rimodulazione dell’informazione e ottimizzando le risorse dedicate;
10. costituzione di un sistema turistico integrato attraverso l’istituzione di una D.M.O. per ambito d’intervento (già costituito o da costituire), creando una offerta integrata e articolata di servizi ai turisti attraverso l’organizzazione degli attori territoriali quali Enti, imprese turistiche, artigianali, culturali, sportive, di accoglienza e di servizi e la realizzazione di iniziative promozionali e di marketing territoriale direttamente connesse al progetto presentato.
* ***Ciascuna proposta progettuale DEVE*** prevedere come destinataria la popolazione dell’ambito territoriale individuato, compresi gli eventuali fruitori dei beni e dei servizi culturali ed i turisti inseriti in circuiti locali, nazionali ed internazionali, il sistema produttivo locale e favorire la costituzione di reti di impresa o cooperative di comunità.

**Articolo 5**

*Spese ammissibili*

Sono ammissibili a contributo i costi documentati strettamente connessi alle attività proposte appartenenti alle tipologie di spese ammissibili, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, opportunamente documentate a mezzo di fatture, ricevute o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti.

**Ogni spesa, per essere ammissibile, deve altresì essere stata sostenuta successivamente alla data di presentazione della domanda.**

**Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:**

* personale appositamente reclutato, stagisti e destination manager il cui impiego debba essere esclusivo per il periodo di realizzazione dell’iniziativa e analiticamente rendicontabile (max 20% delle spese, fermo restando che per la figura del destination manager può essere impiegato un massimo del 10%);
* produzione e stampa materiale di ambito (compresa la definizione della linea editoriale), pubblicazione e diffusione di materiale pubblicitario ed informativo (pieghevoli, opuscoli, cataloghi, ecc.);
* attività di commercializzazione multimediale;
* partecipazione a fiere, borse, saloni e a manifestazioni di promozione del prodotto turistico anche attraverso l’organizzazione di dirette web sui social network;
* promozione di pacchetti turistici integrati nel programma;
* organizzazione e realizzazione di educational tour e workshop, rivolti agli operatori di settore, giornalisti, blogger;
* organizzazione di incontri di promozione del prodotto turistico con agenti di viaggio, organizzazioni turistiche e organizzazioni di utenti;
* allestimenti di spazi di promo-commercializzazione turistica;
* produzione di editoria promo-pubblicitaria, di comunicazione e di commercializzazione sui media ed online;
* spese per la definizione degli standard qualitativi per la costruzione di reti informali di ambito sia per operatori privati che pubblici;
* spese connesse alla realizzazione di prodotti turistici (materiali promozionali, progetti editoriali, redazione di contenuti specialistici originali, traduzioni, stampe comprese tabellonistica e segnaletica, servizi video, grafici e fotografici);
* spese connesse alla progettazione ed ottimizzazione del servizio di informazione ed accoglienza turistica (ad esclusione dei costi fissi – affitti, personale dell'ufficio, utenze);
* sistemi informatici e sviluppo di piattaforme e strumenti digitali (network) per il miglioramento del sistema di informazione di accoglienza dell'ambito;
* diritti di proprietà intellettuale per i servizi ricompresi nel progetto;
* altre consulenze e servizi necessari per le operazioni, ivi comprese le spese di viaggio e soggiorno fuori dall’ambito in cui si opera, nei limiti strettamente connessi alla realizzazione dell’iniziativa.

**Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:**

* costi di funzionamento dei singoli uffici o servizio di informazione ed accoglienza turistica (a solo titolo indicativo: affitti, personale dell'ufficio, utenze);
* spese per compensi, indennità e rimborsi spese di qualsiasi natura a soggetti appartenenti a Enti pubblici;
* spese per acquisto di macchine e beni immobili;
* costi già coperti da altri contributi pubblici;
* interventi edilizi;
* spese di rappresentanza e omaggistica;
* spese inerenti agli immobili e la loro gestione e manutenzione (utenze, condomini, etc. anche se imputate in quota parte);
* interessi debitori e gli oneri finanziari sostenuti per contrazione di mutui e prestiti, anche se sostenuti esclusivamente per realizzare un progetto operativo, multe e simili;
* eventuali spese assicurative non inerenti alla copertura dei rischi relativi ai collaboratori che realizzano il progetto.

**Spese generali**

Per ciò che attiene alle spese generali sono riconoscibili se direttamente connesse all’iniziativa finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, comprese quelle per la costituzione delle D.M.O., per la progettazione, per l’attivazione delle fidejussioni necessarie per l’anticipazione nonché i costi connessi alle norme di sicurezza anticovid (dispositivi di protezione individuale, materiale per la sanificazione, termoscanner, etc) necessari per la realizzazione di attività che prevedano la presenza del pubblico. Le spese generali sono ammissibili, nel limite massimo del 10% della spesa ammissibile, al netto delle stesse spese generali stesse.

**I.V.A.**

Ai sensi dell’articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l’I.V.A. (Imposta Valore Aggiunto) non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

**Articolo 6**

*Responsabile del progetto (Destination Manager)*

Il soggetto beneficiario dovrà individuare al proprio interno un responsabile, nella figura di un Destination Manager, il cui compito sarà, una volta ammessa a finanziamento l’iniziativa, quello di interfacciarsi con la struttura amministrativa regionale e LAZIOcrea S.p.A., allo scopo di farsi carico, tra l’altro, di:

• coinvolgere gli attori locali e mediarne gli interessi;

• coordinare l’operato delle figure e degli enti coinvolte nel processo di promozione e comunicazione turistica: istituzioni, associazioni, privati, tecnici specializzati, etc.;

• favorire la armonizzazione delle scelte di promozione tra gli attori;

• rapportarsi con la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. al fine di comunicare tutte le volte che venga richiesto, il grado di realizzazione dell’iniziativa.

Le attività̀ del predetto soggetto sono rivolte anche a definire le strategie di sviluppo turistico dell’ambito, nonché́ ad individuare gli strumenti e le azioni più̀ adatte alla loro attuazione.

Ai fini dell’ammissibilità̀ al finanziamento regionale, i manager individuati dai soggetti promotori, devono, per lo svolgimento delle attività̀ di cui al presente articolo, stipulare appositi incarichi di lavoro, collaborazione, consulenza o professionali con i soggetti promotori medesimi (fermo restando il limite del 10% delle spese ammesse) nonché́ essere in possesso dei seguenti requisiti professionali: diploma di laurea oppure esperienza almeno quinquennale nel settore della programmazione territoriale in un ruolo di responsabilità analogo a quanto richiesto nel presente Avviso.

**Articolo 7**

*Modalità di presentazione delle istanze*

La proposta progettuale dovrà essere presentata, con le modalità di seguito descritte, ed essere inoltrata, **pena l’esclusione**, **entro e non oltre 60 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.L.**, a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.): **destinazionituristiche.laziocrea@legalmail.it****,** indicando nell’oggetto: “*avviso per la selezione di progetti destinazioni turistiche”*.

Si raccomanda di allegare documenti della dimensione massima di 10 MB.

Allo scopo di accertare la tempestività della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna P.E.C. La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il progetto non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

Alla P.E.C. devono essere allegati i seguenti documenti:

* **Domanda di partecipazione (redatta sulla base dell’Allegato 1)** sottoscritta con firma digitale o con firma autografa (allegando in questa ultima ipotesi copia di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del proponente), che deve contenere quanto di seguito specificato:
1. ***dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000****,* sotto la propria responsabilità e con l’espressa precisazione della consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, **avente ad oggetto il possesso dei requisiti di cui all’art. 3**;
2. ***relazione illustrativa del progetto*** che deve contenere i seguenti elementi:

- analisi del contesto attuale, con evidenza dei relativi punti di debolezza e di forza del territorio; illustrazione degli obiettivi e delle finalità del progetto;

- descrizione dettagliata delle attività di intervento, che devono essere congruenti con le finalità definite al precedente art. 4 ed articolate secondo i temi riportati nei criteri di valutazione di cui al successivo articolo 8;

- descrizione di ambito/i territoriale/i e cluster/clusters;

- cronoprogramma degli interventi.

Le indicazioni contenute nella relazione saranno valutate al fine dell’attribuzione del punteggio da assegnare a ciascuna domanda, dovranno, pertanto, essere adeguatamente esaustive.

***c) un*** ***piano finanziario*** dettagliato delle attività previste e delle relative spese, con indicazione dell’importo del contributo richiesto e con **preventivi di spesa/proposte di fornitura** (almeno tre per ogni acquisizione diretta giustificando la scelta del fornitore);

* **Curriculum del destination manager;**
* **Copia dell’atto costitutivo del soggetto beneficiario (o lettera di intenti per le costituende Fondazioni di partecipazione/Associazioni);**
* **Cartografia in scala adeguata, rappresentativa dell’ambito nel quale ricade l’intervento ed elenco degli enti pubblici e privati coinvolti;**
* **Copia documento di identità valido del rappresentate legale (non necessario in caso di sottoscrizione con firma digitale).**

**\*\*\***

Per le richieste di chiarimenti in merito al contenuto dell’Avviso è possibile inviare una P.E.C. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **destinazionituristiche.laziocrea@legalmail.it**

**Si precisa che non saranno prese in considerazione e-mail inviate ad altro indirizzo o contenenti richiesta di assistenza alla compilazione dell’Avviso.**

Nella fase successiva all’attribuzione del contributo, i soggetti ammessi potranno richiedere in qualsiasi momento informazioni ed assistenza diretta al suddetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso nonché le risposte alle domande più frequenti saranno pubblicate sotto forma di FAQ sul sito internet di LAZIOcrea S.p.A.

# Articolo 8

# *Istruttoria delle istanze e Commissione di valutazione*

#

Scaduti i termini di presentazione delle istanze, LAZIOcrea S.p.A. effettuerà la verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata, nonché l’istruttoria formale delle istanze ricevute, esaminandole secondo l’ordine cronologico di arrivo.

Si precisa che **NON** saranno considerate ammissibili le richieste di contributo che risultino:

- pervenute oltre i termini indicati al precedente art. 7 del presente Avviso o con modalità diverse da quelle indicate nel medesimo articolo;

- presentate da soggetti non aventi i requisiti indicati al precedente art. 3 del presente Avviso;

- aventi un contenuto NON conforme a quanto previsto nel presente Avviso e in particolare alle finalità indicate all’art. 4.

Le richieste di contributo considerate non ammissibili saranno escluse e non potranno essere iscritte a finanziamento.

**È applicabile l’istituto del soccorso istruttorio unicamente** **per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda** e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente **entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.**

LAZIOcrea S.p.A. procederà alla nomina di una Commissione di Valutazione delle proposte pervenute, che sarà composta da un dirigente regionale o funzionario titolare di Posizione Organizzativa con funzioni di Presidente e due dipendenti di LAZIOcrea S.p.A. con competenze per materia.

Le proposte considerate non ammissibili, a seguito dell’istruttoria formale da parte di LAZIOcrea S.p.A., saranno escluse e non potranno essere iscritte a finanziamento; le domande che invece avranno superato la fase dell’istruttoria (incluso l’eventuale soccorso istruttorio) saranno esaminate dalla Commissione che valuterà la qualità delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di seguito riportata.

|  |  |
| --- | --- |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE** | **Punteggio**  |
| 1. Periodo di svolgimento dell’iniziativa (progetti che mirano alla destagionalizzazione) |  Alta stagione: **p. 0**  |
| Media stagione: **p. 3** |
| Bassa Stagione: **p. 5** |
| 2. Svolgimento del progetto | >50% delle attività svolte nel primo semestre del progetto: **p. 2** |
| 3. Durata media delle attività previste dal piano  | > a 2 gg: **p. 2** |
| 4. Livello di dettaglio della relazione, completezza e articolazione delle attività con indicazione dello svolgimento nel cronoprogramma  | Max: **p. 8** |
| 5.**Rilevanza del progetto** **in termini di:**- grado di impatto sul tessuto cittadino e ricaduta territoriale della proposta attraverso il coinvolgimento dei territori (**soggetti pubblici**) e delle comunità locali (**soggetti privati**); | da 5 soggetti pubblici in poi: **p. 5**fino a 10 soggetti privati: **p. 8**da 11 soggetti privati in poi: **p. 10**  |
| - capacità di richiamare flussi extraurbani, extraregionali e stranieri;  (nel caso di più azioni sarà presa in considerazione quella con maggior peso economico) |  extraurbani: **p. 5** extraregionali: **p. 8**  stranieri: **p.10**Max: **p. 10** |
| - capacità di attrazione di nuovi flussi turistici culturali e/o sportivi. |  Max: **p. 10** |
| 6**.Caratteristiche del progetto in termini di:**- progetti che integrano più ambiti o cluster; | - un Cluster e un Ambito: **p. 0** - più di un Cluster e un Ambito: **p. 5** - un Cluster e due Ambiti: **p. 8**- più di un Cluster e due Ambiti: **p. 10**Max: **p. 10** |
| - qualità delle iniziative programmate, in particolare delle iniziative che elevano la qualità del progetto in termini di accessibilità; | Max: **p. 10** |
| - originalità delle azioni proposte e sviluppo di progetti innovativi;  | **Max: p. 5** |
| - attività che sviluppano tematiche legate all’educazione e tutela dell’ambiente, con particolare riferimento al Turismo Sostenibile;  |  **Max p. 3** |
| - valorizzazione di luoghi (in particolare borghi) e tradizioni culturali locali;  |  **Max p. 8** |
| - qualità e impatto della campagna di comunicazione in relazione all’utilizzo di strumenti e tecnologie di comunicazione di nuova generazione. |  **Max p. 10** |
| 7.**Esperienze pregresse:**- destination manager con caratteristiche superiori a quelle indicate all’art. 6 |  **p. 2**  |
| **TOTALE**  | **Max p. 100** |

Ci si riserva la facoltà di costituire una struttura preposta al monitoraggio dei progetti e alla co-progettazione, che abbia anche il compito di allineare tutta la progettazione presentata adeguandola alle mutate condizioni che si dovessero verificare nella effettiva realizzazione dei progetti, anche al fine di lavorare in sinergia con i territori.

La stessa struttura nei casi di progetti presentati da soggetti diversi aventi lo stesso Cluster d’interesse tenterà la conciliazione di fusione dei progetti.

Le valutazioni espresse dalla Commissione consentiranno la formazione di una graduatoria (inclusi i progetti idonei ma non finanziabili per esaurimento dei fondi) sulla base del punteggio attribuito, fino ad esaurimento dell’importo complessivo stanziato dalla Regione Lazio.

La graduatoria sarà pubblicata sulla home page e nelle sezioni Amministrazione Trasparente dei siti web istituzionali sia della Regione Lazio che di LAZIOcrea S.p.A. nonché sul B.U.R.L.; il predetto avviso avrà valore di notifica verso tutti i soggetti.

L’eventuale indisponibilità del proponente alla realizzazione del progetto legittima LAZIOcrea S.p.A. a far scorrere la graduatoria di riferimento e a selezionare un altro progetto.

In caso di revoca del contributo LAZIOcrea S.p.A. procede allo scorrimento del suddetto elenco e a selezionare un’altra domanda, fino ad esaurimento delle risorse complessivamente stanziate dalla Regione Lazio.

# Articolo 9

# *Entità del contributo*

La Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. riconoscono gli aiuti previsti dal presente Avviso secondo le previsioni di cui alla Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID19” e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto del DL n.34 /2020 art. 54 e ss., così come modificato dall’art.62 del D.L. n. 104/2020, che disciplina il relativo “Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19”, autorizzato con decisioni della Commissione europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, C(2020)6341 del 11 settembre 2020 e C(2020) 9121 del 10 dicembre 2020. Il regime rispetta in particolare le condizioni previste dalla sezione 3.1 della sopracitata comunicazione (Aiuti di importo limitato).

Per ciascun progetto selezionato LAZIOcrea S.p.A. erogherà un contributo in misura non superiore al 80% del costo complessivo ritenuto ammissibile e la quota a carico del beneficiario non potrà essere inferiore al 20% del predetto costo.

L’importo massimo del contributo, fermo restando che, come previsto dall’art. 4 del presente Avviso, ciascun progetto può riguardare massimo due ambiti territoriali, non potrà essere superiore a:

* **Euro 100.000,00**: per progetti che riguardano un Cluster ed un Ambito;
* **Euro 150.000,00**: per progetti che riguardano più di un Cluster ed un Ambito;
* **Euro 180.000,00**: per progetti che riguardano un Cluster e 2 Ambiti;
* **Euro 250.000,00**: per progetti che riguardano più di un Cluster e due Ambiti;

fermo restando lo stanziamento complessivo di **Euro 4.500.000,00** destinato dalla Regione Lazio al finanziamento di tutti i progetti selezionati.

**Articolo 10**

*Obblighi del beneficiario*

Il beneficiario ha l’obbligo di:

* realizzare tutte le attività previste dal progetto **nel rigoroso rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale per la prevenzione, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che saranno vigenti al momento della realizzazione delle attività, incluso l’utilizzo dei dispositivi di protezione individuale**, pena le conseguenti responsabilità civili, amministrative e penali in capo agli organizzatori, con espressa manleva della Regione Lazio e di LAZIOcrea S.p.A.;
* utilizzare il contributo ricevuto a norma del presente Avviso esclusivamente per la realizzazione delle attività e/o delle spese per le quali è stato concesso;
* realizzare integralmente le attività proposte, sotto la propria ed esclusiva responsabilità (operante anche nei confronti dei terzi), nel rispetto di quanto previsto dal progetto presentato, del presente Avviso e di quanto eventualmente concordato con la Regione Lazio e/o con LAZIOcrea S.p.A., ferma restando la eventuale rimodulazione del progetto da parte dei predetti soggetti e del contributo in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi;
* predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività svolte, fermo restando che il beneficiario è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possano derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività nei limiti previsti dalla normativa vigente, con espressa manleva della Regione Lazio e di LAZIOcrea S.p.A.;
* effettuare tutti gli adempimenti e i pagamenti nei confronti delle Autorità competenti volti ad ottenere il rilascio di tutte le licenze e/o autorizzazioni e certificazioni necessarie alla realizzazione del progetto in sicurezza e nel rispetto di ogni prescrizione prevista dalla vigente normativa in materia al momento della realizzazione del progetto;
* osservare e far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e terzi utenti, tutte le disposizioni, leggi, regolamenti e prescrizioni generali e particolari che disciplinano le attività svolte dallo stesso, manlevando la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, da chiunque e comunque fatta valere, giudizialmente e/o stragiudizialmente;
* provvedere al pagamento dei compensi spettanti a tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, fermo restando che né la Regione Lazio né LAZIOcrea S.p.A., possono essere chiamati a rispondere dei rapporti contrattuali esistenti tra il beneficiario e i suddetti soggetti;
* inserire la dicitura “*Con il contributo della Regione Lazio”* e in alto a sinistra il logo istituzionale della Regione Lazio, seguendo le indicazioni che saranno date successivamente, sul frontespizio delle pubblicazioni a stampa nonché in tutte le forme di lancio pubblicitario (es.: comunicato stampa, home page di siti internet, locandine, manifesti, pagine Facebook o Twitter, etc). Il beneficiario non deve effettuare modifiche al predetto logo che dunque deve essere utilizzato nella sua interezza, non deve contenere scritte aggiuntive oltre a quelle già previste, non deve essere pubblicato utilizzando colori diversi da quelli originali. Il logo deve essere distante da altri, a meno che non si tratti di loghi istituzionali, e la sua dimensione deve rispettare i criteri di rilevanza della Regione Lazio rispetto agli altri enti eventualmente presenti nei materiali e in ogni caso la dimensione del logo dovrà garantirne la leggibilità. In caso di materiali in bianco e nero, il logo verrà stampato in bianco e nero, senza interventi grafici per modificarne i colori. Fermo restando quanto sopra, prima della stampa e diffusione, i materiali di comunicazione dovranno essere inviati in approvazione alla struttura Comunicazione della Regione Lazio e all’Agenzia Regionale del Turismo per la preventiva approvazione.

**Fermo restando quanto sopra, con la presentazione del progetto, i proponenti attestano la piena ed esatta conoscenza nonché l’incondizionata ed integrale accettazione di quanto riportato nel presente Avviso.**

# Articolo 11

# *Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo*

Le attività di progetto e il raggiungimento degli obiettivi dello stesso dovranno essere puntualmente rendicontate dal beneficiario, pertanto l’erogazione del saldo finale o dell’intero contributo avverrà solo a seguito della presentazione dei seguenti documenti:

* relazione delle attività svolte;
* rendicontazione dei costi sostenuti, con i relativi giustificativi.

I predetti documenti saranno sottoposti a verifica da parte di LAZIOcrea S.p.A. volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto rispetto a quello ammesso a finanziamento e l’ammissibilità delle spese sostenute.

La predetta documentazione dovrà essere redatta in conformità al modello appositamente allegato al presente Avviso (Allegato 2) e dovrà essere trasmessa a LAZIOcrea S.p.A. **entro il termine massimo 90 (novanta) giorni naturali dalla data di conclusione delle attività di cui al successivo art. 12 del presente Avviso** mediante posta elettronica all’indirizzo: **rendicontazione@laziocrea.it**

Erogazione del contributo

Fermo restando quanto sopra, il contributo sarà liquidato – a scelta del beneficiario debitamente indicata in sede di partecipazione nella domanda di partecipazione di cui all’Allegato 1 – secondo una delle seguenti modalità, fermo restando quanto previsto al successivo art. 15 del presente Avviso:

1. **in un’unica soluzione**: entro 30 (trenta) giorni naturali dall’approvazione da parte di LAZIOcrea S.p.A. della relazione finale e della rendicontazione dei costi sostenuti, salvo eventuali rimodulazioni;
2. **con le seguenti modalità**:
* **primo** **anticipo pari al 50%** (cinquanta percento) del contributo, a seguito dell’accoglimento della proposta progettuale e della presentazione di idonea fidejussione di importo pari alla somma erogata maggiorata del 5%. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di LAZIOcrea S.p.A. oppure essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo speciale di cui all’art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di LAZIOcrea S.p.A.;
* **secondo** **anticipo pari al 30% del contributo**, previa rendicontazione della prima anticipazione concessa e presentazione di idonea fidejussione di importo pari alla somma erogata maggiorata del 5%, avente le caratteristiche sopra indicate;
* **saldo** della restante quota o del minore importo entro 30 (trenta) giorni naturali dall’approvazione da parte di LAZIOcrea S.p.A. della relazione finale e della rendicontazione dei costi sostenuti, salvo eventuali rimodulazioni.

# Articolo 12

# *Tempi di realizzazione dell’iniziativa*

La durata complessiva di ciascun progetto non può eccedere la durata massima di **18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data di kick off,** fermo restando che ciascun progetto selezionato e finanziato dovrà essere ultimato nel rispetto del termine indicato nel Cronoprogramma presentato.

**La data di kick off del progetto è da considerarsi la data di invio da parte di LAZIOcrea S.p.A. della comunicazione di posta elettronica certificata contenente l’approvazione del progetto**, fatte salve eventuali proroghe debitamente motivate e previamente autorizzate per iscritte da LAZIOcrea S.p.A.

Il progetto potrà considerarsi concluso solo a seguito della corretta realizzazione di ogni attività prevista dal progetto finanziato, salvo eventuali rimodulazioni debitamente motivate e previamente autorizzate per iscritte da LAZIOcrea S.p.A.

Il completamento del progetto è attestato dalla dichiarazione di fine delle attività che dovrà essere comunicata all’ indirizzo P.E.C., che sarà comunicato, **entro 15 (quindici) giorni naturali** dalla fine delle stesse.

Dalla data di inoltro della stessa decorrono i **90 (novanta) giorni naturali e continuativi per la presentazione della richiesta di erogazione del saldo finale o dell’intero contributo**, completa di tutta la documentazione indicata all’art. 11 del presente Avviso.

Qualora a completamento degli interventi si generino economie di spesa i beneficiari non sono autorizzati al loro utilizzo e saranno obbligati alla restituzione qualora gli anticipi superino l’importo finale di costo del progetto.

# Articolo 13

# *Verifiche e controlli*

LAZIOcrea S.p.A. procederà a idonei controlli, anche a campione, verificando le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attraverso l’acquisizione dei dati necessari a comprovare adeguatamente quanto auto dichiarato in sede di partecipazione.

I controlli saranno finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e in caso di accertata non veridicità procederà a non assegnare o a revocare il contributo e, in quest’ultima ipotesi a recuperare le somme erogate, come di seguito meglio descritto.

Il richiedente il beneficio in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è soggetto alle conseguenze anche penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, come da ultimo rese più severe per effetto del sopra citato articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 (come modificato dalla Legge di conversione n. 77/2020).

Qualora venga accertata la non veridicità successivamente all’assegnazione del contributo, è disposta la revoca del contributo assegnato, sulla scorta di quanto precisato al successivo articolo del presente Avviso.

LAZIOcrea S.p.A. si riserva di procedere ad opportune verifiche volte ad accertare la rispondenza di quanto realizzato rispetto al progetto approvato, fermo restando quanto previsto al successivo art. 15.

# Articolo 14

# *Cumulo*

Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere cumulati con altri aiuti conformi al Quadro Temporaneo e di cui al D.L. n.34/2020 art.54 e ss., conformemente alle disposizioni delle sezioni specifiche della Comunicazione.

Possono inoltre essere cumulati con gli aiuti previsti dai regolamenti *de minimis* o con gli aiuti previsti dai regolamenti di esenzione per categoria, purché siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo di tali regolamenti.

# Articolo 15

# *Revoca e recupero del finanziamento*

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale o parziale del finanziamento:

* + rinuncia del beneficiario;
	+ il beneficiario ha reso ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dichiarazioni mendaci;
	+ il beneficiario non consente i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l’esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
	+ mancata (revoca integrale) o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
	+ utilizzo non conforme in tutto (revoca integrale) o in parte (revoca parziale) del contributo concesso;
	+ il beneficiario non è in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (D.U.R.C.);
* il beneficiario modifica sostanzialmente le attività indicate nel progetto senza la previa approvazione scritta della Regione Lazio e/o di LAZIOcrea S.p.A;
* il beneficiario non presenta adeguata rendicontazione (in tutto o in parte) delle spese sostenute per l’esecuzione delle attività proposte.

Fermo restando quanto sopra, eventuali ridimensionamenti delle attività proposte ovvero il mancato completamento delle stesse nei termini previsti nel presente Avviso comportano la relativa e proporzionale riduzione o revoca del finanziamento concesso.

Al verificarsi di una o più cause di decadenza, LAZIOcrea S.p.A. dopo la comunicazione all’interessato, recupera le somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge. Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oltre al provvedimento di decadenza ai sensi dell’art. 75 del medesimo D.P.R., conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. su iniziativa di LAZIOcrea S.p.A.

Il provvedimento di decadenza dal contributo determina l’obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme ricevute entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione che ne dispone la restituzione. Per il recupero delle somme erogate e non dovute LAZIOcrea S.p.A. si riserva di ricorrere alla riscossione coattiva.

# Articolo 16

# *Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali*

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti: Data Protection Officer di LAZIOCrea S.p.A.: Dott. Paolo Urbani: domiciliato presso LAZIOCrea S.p.a c/o dpo.lazicorea@legalmail.com Al fine di agevolare il rispetto dei termini di legge, è necessario che le richieste avanzate riportino la dicitura “Esercizio diritti ex art. 15 e ss del Regolamento UE n. 2016/679.

**Articolo 17**

*Pubblicazione*

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e reso disponibile sul sito [*www.regione.lazio.it*](http://www.regione.lazio.it)e sul sito [*www.laziocrea.it*](http://www.laziocrea.it)*.* Sui predetti siti saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all’Avviso. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione dei suddetti siti.

**Articolo 18**

*Controversie e foro competente*

In caso di contestazioni in merito all’interpretazione del presente Avviso e/o degli accordi successivamente intervenuti nonché in merito all’esecuzione e alla cessazione per qualunque causa del rapporto, le Parti devono tentare tra di loro una conciliazione bonaria per l’immediata soluzione delle controversie.

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra il beneficiario/a e la LAZIOcrea S.p.A. relativamente sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

1. Il Piano turistico triennale è consultabile al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/binary/rl_main/tbl_documenti/TUR_DCR_2_02_05_2020.pdf> [↑](#footnote-ref-1)